

APPROFONDIMENTI

- Efficienza energetica
- Sicurezza
- Domotica
- Illuminotecnica
- Mercato

NORME

Aggiornamenti dal CEI

SEARCH

NEWS

Anticipazioni sulla nuova edizione di SAVE Milano

Il 10 aprile torna l'appuntamento verticale per l'industria: IoT, Big Data, Industry 4.0, Efficienza Energetica e molto altro.

Raccolte oltre 100 mila tonnellate di vecchi elettrodomestici

Il consorzio di gestione dei RAEE Ecodom nel 2017 ha raccolto 104.614 tonnellate di rifiuti da apparecchiature elettriche e elettroniche, con un beneficio pari a oltre 840

LA RIVISTA



Dal mercato

Internazionalizzazione per l'Elettrotecnica e l'Elettronica italiane

Durante l'appuntamento annuale di ANIE dedicato all'internazionalizzazione è stato presentato il programma di iniziative per il 2018 a supporto delle imprese che si affacciano sui mercati internazionali che ANIE realizza in collaborazione con l'Agenzia ICE.



L'industria delle tecnologie italiane continua a guardare all'internazionalizzazione come leva strategica di sviluppo e si affaccia all'Africa, area emergente dalle interessanti opportunità per le imprese italiane: è quanto emerso dall'Open Day di ANIE Confindustria, il tradizionale appuntamento organizzato dall'area Internazionale di ANIE, che si è tenuto a dicembre al Palazzo delle Stelline, alla presenza del vice presidente ANIE per l'internazionalizzazione, Andrea Maspero.

ANIE Confindustria, con oltre 1.300 aziende associate, 468.000 addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro, rappresenta la casa delle tecnologie italiane nei mercati dell'Industria, Energia, Building e Infrastrutture e Trasporti.

Export in crescita per l'Elettrotecnica e l'Elettronica italiane

Negli ultimi anni il canale estero ha assunto un ruolo centrale a sostegno della crescita dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana. La tendenza è confermata dai numeri: l'incidenza dell'export sul fatturato totale si attesta nei settori ANIE al 55%, mentre era inferiore di otto punti percentuali solo dieci anni prima.

L'apertura ai mercati esteri è cresciuta in questi anni anche in quei comparti che tradizionalmente mostravano una minore propensione all'internazionalizzazione. Nell'ultimo decennio guardare ai mercati esteri è divenuta una necessità per superare la debolezza della domanda interna e oggi, in un contesto in profonda trasformazione, l'internazionalizzazione si conferma elemento centrale per operare in catene del valore sempre più integrate. Secondo dati ISTAT, nell'ultimo decennio il numero di operatori all'esportazione nei settori dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica è cresciuto in aggregato di quasi il 20% e un analogo incremento ha caratterizzato nell'ultimo quinquennio anche il numero di imprese a controllo nazionale residenti all'estero.

Digitalizzazione e innovazione: cambia l'offerta anche nei mercati internazionali

Se il 2016 si è caratterizzato come un anno debole per gli scambi globali, nel corso del 2017 la ripresa internazionale ha ripreso slancio, offrendo nuovi spunti di crescita per l'export elettrotecnico ed elettronico italiano, sia nei mercati più maturi sia in quelli emergenti.

Secondo i preconsuntivi attualmente disponibili, nel 2017 le esportazioni dei settori ANIE mostreranno un incremento annuo pari al 5%. Numeri positivi si registrano anche dai risultati dell'Osservatorio sul mercato delle tecnologie ANIE: guardando all'evoluzione della domanda estera nei prossimi mesi e a inizio 2018, le valutazioni delle imprese si mantengono positive. Nel secondo semestre del 2017 il 53% delle imprese ANIE segnala una crescita dell'ordinato estero nel confronto con lo stesso periodo del 2016. Le imprese italiane fornitrici di tecnologie che operano strutturalmente sui mercati

esteri si trovano ad affrontare uno scenario internazionale sempre più complesso. Un elemento favorevole è dato dalla peculiarità di questa nuova fase del ciclo economico internazionale, che per la prima volta dall'inizio della crisi vede un riavvio degli investimenti globali e legati, in particolare, al settore manifatturiero. La digitalizzazione e l'innovazione tecnologica stanno rapidamente trasformando l'offerta, i processi industriali e le catene del valore. In particolare, il peso della componente di servizio sul valore aggiunto di un prodotto sta acquisendo crescente rilevanza rendendo da un lato più complessa l'attività di esportazione sui mercati esteri, ma allo stesso tempo favorendo una maggiore competitività. Le imprese ANIE confermano una elevata vocazione all'innovazione anche sui mercati esteri, elemento che può costituire un importante fattore competitivo in un mondo sempre più complesso. Secondo dati ISTAT, la quota di imprese che hanno introdotto innovazioni che rappresentano una novità per il mercato internazionale (UE ed extra UE) supera in media nei settori dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica il 20% sul totale – toccando il 35% nei comparti dell'Elettronica, una quota doppia rispetto al manifatturiero dove si attesta al 10% sul totale.

L'Africa delle opportunità: il Ghana



Un approfondimento è stato dedicato all'Africa, area emergente dalle interessanti opportunità per le imprese italiane e, in particolare, al Ghana, economia fra le più dinamiche dell'Africa Subsahariana. Complessivamente, nel 2016 l'Africa rappresenta il 12% sul totale delle esportazioni elettrotecniche ed elettroniche italiane rivolte ai mercati extra UE. Nel periodo 2007-2016

l'export di tecnologie ANIE verso l'Africa è cresciuto a un tasso medio annuo pari al 3%.

In questo scenario particolarmente dinamico, il Ghana ha un ruolo centrale: il Paese è stato recentemente meta della visita del Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni, a conferma del suo ruolo strategico per la stabilità del continente e della buona collaborazione tra i due Paesi, che quest'anno celebrano i 60 anni di rapporti diplomatici.

Il Governo ghanese si è posto l'obiettivo di raddoppiare la quota di energia prodotta da fonti energetiche rinnovabili, raggiungendo il 10% sul totale entro il 2020 e sono attesi interventi anche nell'ambito delle reti elettriche, con l'obiettivo di raggiungere il pieno accesso all'elettricità per la popolazione locale entro il 2020. La realizzazione di nuove infrastrutture risulta quindi essere un asset strategico di trasformazione per l'intero Paese dove, nell'ultimo decennio, il mercato dell'Energia è stato caratterizzato da un importante cambiamento e dove si stima che, per effetto di fenomeni di urbanizzazione, i consumi elettrici cresceranno annualmente del 7% nel prossimo decennio.

Significative opportunità arrivano anche dal settore delle Costruzioni in un'area che soffre di ampio deficit abitativo e che per colmare il gap necessita di almeno 200.000 nuove unità annue nel prossimo decennio. A tal proposito il Governo ghanese ha recentemente annunciato l'avvio di un programma volto specificamente a sostenere progetti nell'ambito dell'Edilizia sociale.

Anche il settore dei Trasporti Ferroviari rappresenta un asset imprescindibile per lo sviluppo del Paese tanto che le autorità locali hanno avviato un programma di investimento da attuarsi nei prossimi decenni per un valore complessivo vicino ai 20 miliardi di dollari. Principale obiettivo del piano è quello di riattivare, ammodernare e ampliare la rete esistente, raggiungere i 5.000 km di rete e attivando collegamenti con i Paesi limitrofi. Fra i progetti annunciati nell'ambito della mobilità urbana, si segnala la realizzazione della metropolitana di Accra.

In un contesto economico dinamico, la ricettività del mercato resta elevata alle tecnologie strumentali, in particolare rivolte al settore minerario e dell'industria di trasformazione alimentare. Le Autorità locali hanno recentemente annunciato un programma di sviluppo dell'industrializzazione, che beneficia fra l'altro dell'adozione di misure agevolative all'attività d'impresa.

Enti citati nella notizia: ANIE